

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia e management del turismo <i>modifica di: Economia del turismo (1359367.)</i>
Nome del corso in inglese	Tourism Economics and Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L026^GEN^054001
Data di approvazione della struttura didattica	31/01/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/09/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2015
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2023/corso/175
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • ECONOMIA AZIENDALE • ECONOMIA INTERNAZIONALE DEL TURISMO • Economia Aziendale
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059. L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

L'ordinamento proposto avvia una progettazione del Corso di Studio in linea con i requisiti di accreditamento iniziale.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole all'istituzione dell'ordinamento del Corso di Studio.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

[Vedi allegato](#)

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Per quanto concerne il CdS attivato presso la sede di Assisi, nella fase di progettazione, grande attenzione è stata data alle esigenze e richieste concrete del Territorio, manifestatesi in un "tavolo tecnico" tenutosi in data 12 settembre 2014 con le parti interessate (Comune di Assisi, Regione dell'Umbria, Confcommercio, Confindustria, Istituti Scolastici ed altri operatori pubblici e privati del settore), al quale sono seguite puntuali indicazioni sulle istanze ed attese nei confronti del Corso di Studio. La dialettica con le parti interessate a livello locale non si è esaurita nella fase progettuale del Corso, ma è proseguita nel tempo con una fattiva e continua collaborazione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 16 gennaio 2015, si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia il Comitato Regionale Universitario dell'Umbria alla presenza del Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, del Dirigente Regionale del Servizio

“Istruzione, Università e Ricerca” della Regione Umbria, del Rappresentante degli Studenti e del Rappresentante della Ripartizione Didattica. Il Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Perugia ha illustrato le motivazioni alla base della proposta di istituzione del corso. Il Comitato, preso atto della relazione del Pro-Rettore e condividendone le motivazioni illustrate ha espresso parere favorevole all'istituzione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo forma persone in grado di operare nelle imprese turistiche e dell'ospitalità in qualità di addetto al marketing, al project management e all'amministrazione. Prepara inoltre esperti in grado di seguire i processi di promozione e valorizzazione delle destinazioni turistiche in qualità di addetto alla promozione turistica e alla progettazione e gestione di proposte di turismo esperienziale (eventi, itinerari, cammini, ecc.).

Tali obiettivi formativi vengono conseguiti attraverso l'opportuna integrazione dei principali insegnamenti di base, caratterizzanti e affini delle aree aziendale, economica, giuridica e statistico matematica.

Il percorso formativo si articola in due curricula, denominati:

- 1- Hospitality management
- 2- Turismo esperienziale

I due Curricula sono costituiti da un insieme comune, nei primi due anni, di insegnamenti appartenenti agli ambiti disciplinari economico, aziendale, giuridico e statistico-matematico, per cui:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica e della statistica per le applicazioni economiche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private e pubbliche, di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione aziendale degli enti privati e pubblici;
- prevedono la conoscenza in forma scritta ed orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono l'acquisizione di competenze informatiche e della comunicazione digitale (digital marketing e utilizzo strategico del web).

La differenziazione curriculare si avrà al terzo anno. La maggiore articolazione dei contenuti formativi è volta a far acquisire al discente conoscenze e competenze idonee ad affrontare le problematiche gestionali e organizzative relative, da una parte (Hospitality management), al management delle imprese ricettive e dell'ospitalità e, dall'altra parte (Turismo esperienziale), alle agenzie di viaggio, tour operator e agenzie di promozione e valorizzazione culturale, ambientale e territoriale.

Il processo di apprendimento è completato da uno tirocinio curriculare obbligatorio presso aziende ed enti del settore, che consente l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative previste nel Corso di Laurea riflettono gli obiettivi del CdS e consentono l'acquisizione di conoscenze e abilità definite dal profilo culturale e professionale di questo CdS. Nello specifico, la previsione di un insegnamento di 'Lingua Inglese advanced', a cui sono attribuiti 6 cfu, permetterà al laureato in Economia e Management del Turismo di perfezionare gli strumenti linguistici con l'acquisizione della terminologia tecnica utilizzata nei contesti turistici internazionali in cui andranno ad operare i futuri operatori turistici.

Inoltre la presenza di discipline economiche specifiche (economia del turismo, economia internazionale del turismo, economia dei beni culturali) sono ritenute importanti al fine di trasferire conoscenze sul funzionamento della politica economica locale, della pianificazione territoriale, delle dinamiche macro-economiche di governo dei sistemi economici locali e di analisi delle risorse territoriali al fine turistico. Coerentemente con i nuovi significati che sta assumendo il turismo connessi alle forme alternative di vacanza ispirate ad esperienze in stretto contatto con le infrastrutture naturali, sociali e culturali, le discipline economiche sono finalizzate non soltanto all'analisi dei territori e delle loro peculiarità autenticità, ma anche alla comprensione del ruolo ricoperto dai diversi attori economici e dalle relative filiere d'offerta che le attività esperienziali (sportive, ricreative e culturali) consentono di sviluppare. I corsi forniscono gli strumenti per un'analisi in cui si coniuga alla dimensione economica quella sociale ed ambientale in un'ottica di sostenibilità dei fenomeni turistici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti dovranno utilizzare le competenze teorico-pratiche acquisite per applicarle efficacemente al contesto professionale di riferimento. I laureati dovranno essere in grado di risolvere problemi di management turistico adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione, con valutazioni che sviluppino il proprio campo di specializzazione.

Il corso si propone di sviluppare nello studente capacità di analisi e di intervento, con riguardo a tutte le aree disciplinari, stimolando nello studente la capacità di individuare i tratti propri delle diverse situazioni e di rinvenire nel proprio bagaglio di conoscenze quelle più adatte a interpretare e a intervenire nella situazione in esame. In tale contesto, l

a presentazione e discussione di casi in appositi cicli di seminari ed esercitazioni costituiranno, inoltre, strumento didattico privilegiato per il perseguimento degli obiettivi didattici qui proposti. La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, mediante la richiesta esplicita di indicare esempi di concreta applicazione dei concetti, ovvero chiedendo agli studenti di effettuare ricerche specifiche allo scopo di confrontare effettive esperienze aziendali di applicazione dei concetti studiati; le suddette prove concorrono alla valutazione dell'apprendimento nei singoli insegnamenti. Tale lavoro di valutazione si fonda sulla verifica della acquisita capacità degli studenti di proporre risposte e schemi interpretativi personali, che originino da una visione interdisciplinare dei singoli problemi e non dalla semplice trasposizione sul campo di modelli studiati in modo acritico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquistate per operare a ogni livello in seno alle strutture ricettive (alberghiere e extra-alberghiere), nei tour operator e nelle agenzie viaggi, e nelle agenzie di promozione culturale e territoriale. Ha la capacità di progettare lo sviluppo delle destinazioni turistiche o di ideare e promuovere e commercializzare offerte turistiche esperienziali. Lo sviluppo di idee progettuali e le analisi di mercato completano il quadro di una formazione a tutto campo. È in grado di sviluppare competenze economiche e manageriali per operare sul mercato turistico ad ogni livello: pubblico e privato, nazionale ed internazionale, prendendo in considerazione anche temi etici e della sostenibilità con attenzione alle tematiche ambientali.

Gli obiettivi formativi che vengono evidenziati relativamente al presente descrittore sono realizzati attraverso lezioni frontali, testimonianze esterne, attività di laboratorio ed esercitazioni nelle quali sono previste simulazioni, svolgimento in classe o discussione con partecipazione diretta degli studenti relativamente a problemi e all'analisi di casi di studio.

In ambito giuridico le abilità sono, inoltre, raggiunte tramite l'analisi e discussione in aula di provvedimenti.

Ruolo fondamentale per la maturazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite è riconosciuto al tirocinio formativo effettuato presso imprese o organizzazioni turistiche convenzionate.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Economia e management del turismo ha capacità applicative e competenze nell'analisi delle informazioni e l'autonomia per sapere individuare fonti attendibili; ha la capacità di analizzare i testi, giuridici e economici, e sintetizzare i relativi concetti; ha la capacità di adattarsi a situazioni nuove e prendere decisioni in maniera autonoma; ha la capacità di pianificare ed organizzare il proprio tempo. L'autonomia di giudizio è stimolata e conseguita anche grazie ad adeguate prove di esame.

In definitiva, il possesso di adeguate competenze teoriche, metodologiche e tecniche, e al contempo il carattere spiccatamente interdisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato di una adeguata autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea consente l'acquisizione di competenze comunicative sufficienti a interagire con successo nelle situazioni di lavoro e di produzione di

gruppo sia in aziende private che pubbliche. In particolare, il laureato sarà in grado di sviluppare una buona capacità relazionale, saprà interagire con altri colleghi e lavorare in gruppo e sarà preparato per illustrare i risultati del proprio lavoro per discuterne i contenuti e per presentare pubblicamente il proprio punto di vista. Il corso sviluppa inoltre la capacità di interagire in un ambiente internazionale grazie alla conoscenza delle lingue straniere. Nel Corso di laurea in oggetto lo sviluppo e la verifica di tali abilità avvengono tramite diverse attività formative e riscontrati negli elaborati scritti, nelle attività di laboratorio, nelle esposizioni orali, nelle attività di coordinamento e/o partecipazione a gruppi di lavoro. A tali attività si aggiungono quelle di partecipazione e discussione all'interno di gruppi di studio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da fornire agli studenti le conoscenze di base e le metodiche teoriche e tecnico-professionali per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite, grazie anche alla capacità di selezionare autonomamente gli strumenti più adeguati ai fini di un apprendimento costante.

Il laureato ha quindi le competenze necessarie per proseguire il proprio sviluppo culturale e professionale continuando gli studi nelle lauree magistrali, per lavorare per obiettivi in maniera autonoma e consapevole. La capacità di apprendimento viene sviluppata e verificata attraverso le diverse modalità di erogazione delle attività formative e mediante le verifiche periodiche.

Inoltre l'organizzazione del Corso di Studio lascia spazio alle attività autonome quali progetti individuali e di gruppo oggetto di discussione e di analisi in aula.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. In particolare occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

In ogni caso, l'ammissione richiede la verifica del possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. Il Regolamento Didattico del corso di studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste, oltreché gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale del Corso di laurea in Economia e management del Turismo consiste nella elaborazione, presentazione e discussione, davanti ad apposita Commissione, di una breve relazione finale su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, basato sull'esperienza maturata nel corso del tirocinio formativo

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dipartimento di Economia offre tre corsi di laurea dislocati nelle tre sedi di Perugia, Assisi e Terni. I motivi che sono alla base dell'istituzione di più corsi di laurea nella medesima classe sono:

a) i singoli corsi di laurea offrono prospettive occupazionali in differenti ambiti aziendali. In particolare, i corsi di laurea in Economia aziendale (sede di Perugia e Terni) puntano a soddisfare orientamenti professionali rivolti alle imprese manifatturiere (di settori diversi quali quelli del Made in Italy o quelli high tech) e a quelle della grande distribuzione commerciale.

Il corso di laurea in Economia e management del Turismo consente di avere sbocchi professionali nel campo delle organizzazioni e dei servizi turistici, nel contesto delle attività delle imprese ricettive e ristorative e in quello delle attività culturali ed ambientali;

b) Il Dipartimento di Economia dell'Ateneo di Perugia, storicamente, registra un rilevante numero di immatricolati al primo anno di corso di laurea. Di conseguenza, è opportuno sia al fine di garantire una migliore funzionalità didattica che di soddisfare le esigenze di questi studenti (con le loro preferenze individuali in termini di capacità, attitudini e propensioni verso specifiche tipologie di aziende e di funzioni interne), offrire l'istituzione di più corsi di laurea all'interno della stessa classe.

c) La dislocazione territoriale. L'istituzione di questo CdS si deve alla specifica vocazione turistica del comprensorio Assisano, e da una tradizione di studi sul turismo, con una esperienza ormai trentennale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

MANAGER DEI SERVIZI TURISTICI E DELL'OSPITALITA' (Hospitality manager)

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Esso mira, in generale, a fornire agli studenti competenze culturali, metodologiche e tecnico-professionali in relazione all'analisi e alla interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione di una adeguata conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche, matematiche e statistiche e, in particolare, a fornire competenze adeguate nel management delle imprese turistiche e nella gestione degli eventi culturali e del territorio.

Pertanto, i laureati del Corso di Laurea in Economia del Turismo devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- sviluppare le capacità di base necessarie per interpretare i principali fenomeni economici, le più rilevanti problematiche aziendali e gli strumenti maggiormente utilizzati e applicati nei processi gestionali;
- possedere competenze adeguate nel management delle imprese turistiche e delle attività culturali e territoriali
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali, sia per le classi di imprese turistiche;
- possedere strumenti di analisi e di sviluppo di progetti sul campo in stretta collaborazione con imprese, al fine di promuovere un confronto tra università e imprese su problematiche di interesse reciproco.

competenze associate alla funzione:

Il profilo culturale è individuato nella formazione di figure manageriali preposte all'organizzazione e gestione dei servizi e delle esperienze turistiche, sia nel contesto delle attività delle aziende agenziali sia in quello delle attività delle imprese ricettive e ristorative.

sbocchi occupazionali:

Inserimento all'interno di varie organizzazioni economiche che operano in ambito turistico in cui è necessario un approccio multidisciplinare, quali ad esempio:

- imprese (private, pubbliche, non profit)
- società di consulenza e servizi,
- organizzazioni di categoria,

con compiti di valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica e di pianificazione, organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni.

Fra i possibili sbocchi professionali orientati al settore turistico:

- manager di hotel e di imprese ricettive,
- responsabile di agenzia di viaggio,
- consulente e/o professionista nell'organizzazione di viaggi.

Il corso di laurea consente la continuazione degli studi in corsi di Laurea Magistrale nella classe LM77 (Scienze economico-aziendali).

ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale:

- supporta i decisori pubblici nella la pianificazione delle destinazioni turistiche dalla fase di individuazione delle filiere produttive alla definizione delle strategie di destination management;
- per conto di organizzazioni turistiche sviluppa un'analisi del contesto territoriale e di mercato, individua e incrocia le filiere produttive, valuta la posizione competitiva di una destinazione o di un'impresa, formula e sviluppa piani di promozione delle esperienze turistiche;
- in qualità di addetto al marketing concorre a delineare le linee strategiche del piano commerciale generale dell'azienda; i suoi compiti si riferiscono a tutto ciò che è legato al lancio, alla vendita e alla commercializzazione delle esperienze turistiche (pubblicità, promozione, merchandising, prezzo, distribuzione): si occupa di migliorare la posizione competitiva di un prodotto turistico in un'ottica integrata, coordinando i diversi aspetti di servizio ed esperienziali al fine di renderlo massimamente fruibile e adeguato alle esigenze del turista;
- in qualità di addetto alla promozione territoriale concorre a delineare le linee strategiche del piano promozionale di un territorio. Si occupa di migliorare la posizione competitiva della destinazione turistica in un'ottica integrata, coordinando le diverse componenti del sistema territoriale e della filiera turistica al fine di renderla massimamente fruibile e adeguata alle esigenze del turista.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito aziendale ed economiche;
- capacità di lettura e analisi integrata di un contesto territoriale (asset, criticità, opportunità);
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale e di programmazione;
- capacità di collaborare con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati) in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro definite;
- competenze in campo di marketing territoriale e comunicazione.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni turistiche di carattere pubblico (enti turistici, piani strategici)

Agenzie e/o società di informazione e accoglienza turistica

Agenzie o società di promozione turistica o territoriale

Associazioni di categoria del comparto turistico

Agenzie di comunicazione specializzate nel turismo

Consulente esterno in aziende private ed enti pubblici

Agenzie di viaggio e tour operators

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	18	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base

51 - 51

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	33	33	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	15	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	15	15	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini

18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Tra le altre attività il tirocinio formativo da effettuare obbligatoriamente al terzo anno di corso presso imprese turistiche, organizzazioni turistiche ed enti territoriali convenzionati con il CdS. La durata minima del tirocinio è di 300 ore che possono essere estese a 450 ore per progetti formativi di particolare valore e interesse per lo studente (eliminando un esame a scelta). Il tirocinio formativo consente allo studente di applicare e sperimentare le conoscenze acquisite nel corso. L'esperienza maturata nel corso del tirocinio costituirà la base per la stesura dell'elaborato finale che prende così la forma di una relazione strutturata di tale esperienza operativa sul campo.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/02/2023